

Fondazione Le Vele-C.e.Re.s. ETS

Sede legale: via Rugacesio n. 9

20090 - Pioltello (MI)

Codice fiscale 91561320150 - P.IVA 12217730964

## PROGETTO DI FUSIONE

*AI SENSI DELL'ART. 2501-TER COD. CIV.*

TRA

Fondazione Le Vele-C.e.Re.s. ETS, Fondazione iscritta al RUNTS Rep. 171354, in data 10.04.2026, iscritta al REA n. MI-1853824 presso la CCIAA di Milano Monza Brianza e Lodi, con sede in Pioltello (MI), Via Rugacesio, 9, codice fiscale 91561320150, in qualità di soggetto incorporante;

E

Associazione le Vele ODV ETS, associazione iscritta al RUNTS Rep. 48324, in data 14.09.2022 con sede in Segrate (MI), Via Mazzini n. 14, codice fiscale 91539220151, in qualità di soggetto incorporando;

### Premesse

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*ter* c.c., in quanto compatibile, il Consiglio di amministrazione ed il Consiglio Direttivo rispettivamente della Fondazione denominata "Fondazione Le Vele-C.e.Re.s. ETS" (nel seguito indicata anche come "**Fondazione**" o "**Incorporante**") e dell'associazione Le Vele ODV ETS (nel seguito indicata anche come "**Associazione**" o "**Incorporanda**"); i due Enti hanno redatto il presente progetto di fusione, concernente la fusione per incorporazione di "Associazione le Vele ODV ETS all'interno dell'Incorporante Fondazione Le Vele-C.e.Re.s. ETS

Considerata la natura giuridica dei menzionati enti, la fusione sarà effettuata ai sensi dell'art. 42-*bis* c.c., mediante applicazione delle norme previste per la fusione di società, contenute all'interno degli articoli 2501 e seguenti c.c., in quanto compatibili.

### 1. Sintesi dell'iter procedurale da seguire per procedere alla fusione

1) Redazione da parte dei rispettivi organi amministrativi (Consiglio di Amministrazione e Consiglio Direttivo), del progetto di fusione, dei rispettivi bilanci al 31.12.2025 (**Allegato A**) e delle relazioni degli organi amministrativi (**Allegato B**) ex 2501- *quinquies* c.c.; si precisa che lo statuto della Fondazione incorporante non subisce alcuna modifica (**Allegato C**)

2) Approvazione del progetto di fusione e relativi allegati da parte degli organi amministrativi degli enti (Consiglio di Amministrazione e Consiglio Direttivo)

3) Deposito progetto di fusione presso il RUNTS e pubblicazione dello stesso sul sito internet di ciascun ente partecipante alla fusione. Contestuale deposito presso le sedi degli Enti dei documenti ex articolo 2501 - *septies* c.c.

4) Approvazione progetto di fusione e statuto da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Le Vele-C.e.Re.s. ETS e dell'Assemblea straordinaria dell'Associazione Le Vele ODV ETS ai sensi dell'art. 2502 c.c.

5) Deposito ed iscrizione della delibera di fusione presso il RUNTS. Messa a disposizione sui siti degli enti che partecipano alla fusione della delibera di fusione e relativi documenti allegati.

6) Sottoscrizione atto di fusione (per atto pubblico) e deposito presso il RUNTS. Messa a disposizione sui siti degli enti che partecipano alla fusione dell'atto di fusione e deposito presso le loro sedi.

7) Deposito/pubblicazione atto di fusione da parte del Notaio.

## **2. Motivi posti a base della fusione**

La fusione trae spunto dalla consolidata storia di collaborazione tra i due enti, iniziata sin dalla costituzione della Fondazione Le Vele nel 2006, e proseguita fino ad ora con intenti comuni e stretta collaborazione.

I due enti operano in completa armonia e sinergia sin dal 2006.

Da un punto di vista operativo sarà, infatti, possibile:

(i) razionalizzare i costi amministrativi, gestionali e organizzativi, attraverso la concentrazione delle relative funzioni;

(ii) ottimizzare la gestione delle risorse, materiali ed umane, e dei flussi economico-finanziari derivanti dalle attività attualmente frazionate in capo ai due enti;

(iii) valorizzare e potenziare le specifiche e complementari competenze dei due enti in una entità capace di integrarle e consolidarle nell'ambito di una più ampia ed efficace collaborazione.

Da un punto di vista strategico, avendo accresciuto la dimensione economica risultante dei due enti e riformulato l'assetto organizzativo e istituzionale, potrà essere facilitato il raggiungimento degli scopi sociali.

## **3. Tipo, denominazione e sede delle associazioni partecipanti alla fusione.**

Ente Incorporante:

Fondazione Le Vele-C.e.Re.s. ETS, Fondazione iscritta al RUNTS Rep. 171354 iscritta al REA n. MI-1853824 presso la CCIAA di Milano Monza Brianza e Lodi, con sede in Pioltello (MI), Via Rugacesio, 9, codice fiscale 91561320150.

Ente Incorporando:

Associazione Le Vele ODV ETS, associazione iscritta al RUNTS Rep. 48324 con sede in Segrate (MI), Via G. Mazzini 14, codice fiscale 91539220151

## **4. Modificazioni allo statuto della Fondazione incorporante derivanti dalla fusione.**

Nessuna modifica prevista allo statuto della Fondazione Le Vele-C.e.Re.s. ETS

## **5. Rapporto di cambio delle azioni o quote.**

La fusione verrà realizzata senza rapporti di cambio né conguagli in denaro in quanto gli enti partecipanti non sono società di capitali, ma Fondazione ed Associazione; pertanto tali enti, per loro natura, non hanno scopo di lucro, né prevedono la distribuzione di utili e del patrimonio sociale sotto qualsiasi forma. Non troveranno, dunque, applicazione alla fusione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'articolo 2501-ter c.c.

## **6. Posizione giuridica che gli associati dell'associazione Incorporanda assumeranno all'interno della Fondazione incorporante.**

Si precisa che, gli associati dell'Associazione Le Vele ODV ETS non assumeranno alcuna posizione giuridica all'interno della Fondazione Incorporante.

## **7. Imputazione delle operazioni dell'associazione Incorporanda al bilancio della Fondazione Incorporante.**

La fusione avrà efficacia giuridica dalla data di deposito dell'atto di fusione presso il RUNTS, ovvero a partire dalla diversa data, successiva alla precedente, prevista nell'atto di fusione (di seguito la “**Data di Efficacia**”).

Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui la stessa produrrà i propri effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 2 c.c. Da tale data le operazioni poste in essere dall'associazione Incorporanda saranno imputate al bilancio della Fondazione Incorporante.

## **8. Trattamento riservato a particolari categorie di associati.**

Non sussistono benefici o vantaggi economici riservati a particolari categorie di associati all'esito dell'operazione di fusione.

## **9. Vantaggi particolari proposti a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione e Consiglio Direttivo.**

Non sussistono benefici o vantaggi economici riservati a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione le Vele-C.e.Re.s. ETS e del Consiglio Direttivo dell'Associazione Le Vele ODV ETS

### **Allegati:**

- **Allegato A:** Bilancio al 31.12.2025 degli enti coinvolti nella fusione;
- **Allegato B:** Relazione degli organi amministrativi degli enti coinvolti nella fusione.
- **Allegato C:** Statuto della Fondazione Le Vele-C.e.Re.s. ETS

## ALLEGATO A – Bilancio al 31.12.2025 FONDAZIONE LE VELE-C.E.RE.S. ETS

### Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE LE VELE-C.E.RE.S ONLUS

Sede: VIA RUGACESIO N. 9 PIOLTELLO MI

Partita IVA: 12217730964

Codice fiscale: 91561320150

Forma giuridica: FONDAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS:

Sezione di iscrizione al RUNTS:

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie: no

# Bilancio al 31/12/2025

## Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
<b>Attivo</b>		
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	92.719	102.734

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	92.719	102.734
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	899.474	666.484
2) impianti e macchinari	43.027	20.849
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	80.710	28.589
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	1.023.211	715.922
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	1.115.930	818.656
<b>C) Attivo circolante</b>		
I – Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	-	-
II – Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	114.994	95.345
esigibili entro l'esercizio successivo	114.994	95.345
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	48	-
esigibili entro l'esercizio successivo	48	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	2.627	8
esigibili entro l'esercizio successivo	2.627	8
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti</b>	<b>117.669</b>	<b>95.353</b>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
<b>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	127.625	79.729
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	2.071	299
<b>Totale disponibilita' liquide</b>	<b>129.696</b>	<b>80.028</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>247.365</b>	<b>175.381</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>6.341</b>	<b>2.643</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.369.636</b>	<b>996.680</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Fondo di dotazione dell'ente	475.874	269.291
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	248.967	248.967
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>248.967</b>	<b>248.967</b>
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(180.032)	(306.617)
2) altre riserve	487.643	487.645
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>307.611</b>	<b>181.028</b>

	31/12/2025	31/12/2024
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	11.544	46.697
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.043.996</i>	<i>745.983</i>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>142.651</b>	<b>117.602</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	76.893	46.653
esigibili entro l'esercizio successivo	76.893	46.653
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	600	250
esigibili entro l'esercizio successivo	600	250
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) debiti verso fornitori	2.661	11.449
esigibili entro l'esercizio successivo	2.661	11.449
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	2.124	1.476
esigibili entro l'esercizio successivo	2.124	1.476
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.775	22.952
esigibili entro l'esercizio successivo	31.775	19.340
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.612
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	65.850	47.516
esigibili entro l'esercizio successivo	65.850	34.544
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	12.972
12) altri debiti	2.186	1.818
esigibili entro l'esercizio successivo	2.186	1.818
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti</i>	<i>182.089</i>	<i>132.114</i>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>900</b>	<b>981</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>1.369.636</i>	<i>996.680</i>

# Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	915.249	758.722	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	927.932	806.077
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	72.294	45.643	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.600	-
2) Servizi	199.936	167.543	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	647	647	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	598.809	508.571	4) Erogazioni liberali	172.338	199.113
5) Ammortamenti	38.065	30.474	5) Proventi del 5 per mille	829	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	292.631	164.856
7) Oneri diversi di gestione	5.498	5.844	8) Contributi da enti pubblici	459.071	441.592
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.463	516
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	915.249	758.722	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	927.932	806.077
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	12.683	47.355
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	- Totale proventi di supporto generale	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
Totale oneri e costi	915.249	758.722	Totale proventi e ricavi	927.932	806.077
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	12.683	47.355
	-	-	Imposte	(1.139)	(658)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	11.544	46.697

## Relazione di missione

### Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

## Parte generale

---

### Missione perseguita e attività di interesse generale

#### Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di:

- a) Promuovere, elaborare e realizzare progetti di assistenza e solidarietà sociale a favore di soggetti provenienti da situazioni di particolare disagio personale, sociale e/o economico e di predisporre attività di supporto ai relativi nuclei familiari;
- b) Svolgere in favore di soggetti disabili attività di promozione umana, assistenza socio-educativa e sociosanitaria, attività ricreative e di socializzazione, anche in collaborazione con associazioni e con altre organizzazioni consone al perseguimento delle attività istituzionali della Fondazione;
- c) Dar spazio a sperimentazioni innovative, al fine di accompagnare i soggetti di cui ai precedenti punti a e b verso il raggiungimento del massimo grado di autonomia possibile (affettivo-relazionale, sociale, scolastica, lavorativa ed abitativa);
- d) Farsi carico dell'accoglienza temporanea e/o permanente di soggetti in stato di bisogno e di persone svantaggiate di cui ai punti a e b;
- e) Promuovere la formazione e qualificazione professionale di soggetti provenienti da situazioni di particolare disagio soggettivo e/o sociale, al fine di facilitare e/o realizzare la loro inclusione socio-lavorativa;
- f) Promuovere l'elaborazione di piani d'offerta formativi all'interno degli istituti scolastici, affinché sia praticabile e diffusa, nella scuola, la presenza di iniziative di cui allo scopo sociale.

L'operato della Fondazione si fonda sull'opera di nuclei familiari e/o di persone singole che comunque riconoscono

il valore della famiglia e dell'istituto dell'affido familiare ed opera in stretto contatto con l'Associazione Le Vele ODV

ETS.

L'ente esercita le attività di interesse generale, tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017

## **Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**

### **Commento**

L'ente, Ets nel periodo transitorio, non è ancora iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo settore. Provvederà a presentare istanza al Registro, con riconoscimento della personalità giuridica, entro il 31 marzo 2026.

L'ente svolge esclusivamente attività istituzionale, di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni del T.U.I.R. e dell'art. 79 del D.Lgs. 117/2017, applicabili dal periodo di imposta 2026:

## **Sedi e attività svolte**

### **Commento**

L'Ente svolge l'attività presso la propria sede legale presso la Cascina Solidale "Le Vele" sita in Pioltello (MI), Via Rugacesio n. 9.

## **Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti**

### **Commento**

La Fondazione è stata costituita, da 5 soci fondatori, in data 28.04.2006 a rogito notaio Ovidio De Napoli, repertorio n. 67.817/12.187, codice fiscale 91561320150, iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche in data 21.08.2007.

Attualmente i soci fondatori in vita sono quattro e precisamente:

Ronchi Francesco;

Ronchi Stefano;

Ronchi Michele;

Ronchi Paola.

## **Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente**

### **Commento**

I soci fondatori provvedono alla nomina di tre dei cinque membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Il Fondatore Ronchi Francesco è membro del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica.

## **Illustrazione delle poste di bilancio**

---

### **Introduzione**

#### **Introduzione**

#### **Criteri di formazione**

##### ***Redazione del bilancio***

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

### **Principi di redazione**

#### **Commento**

##### ***Struttura e contenuto del prospetto di bilancio***

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

### **Commento**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **Commento**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

### **Commento**

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **Commento**

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle

disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### ***Costi di impianto e di ampliamento***

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

### ***Immobilizzazioni materiali***

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### ***Terreni e fabbricati***

Gli immobili sociali non sono stati ammortizzati in quanto il valore residuo al termine del periodo di vita utile risulta superiore al costo degli stessi, così come previsto dal principio contabile OIC 16. A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione dell'Associazione C.E.RE.S. Onlus, la nuda proprietà (Fondazione Le Vele Onlus) e l'usufrutto (Associazione C.e.Re.s. Onlus) si sono consolidate nella piena proprietà.

### ***Crediti iscritti nell'attivo circolante***

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### ***Disponibilità liquide***

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

### ***Ratei e risconti attivi***

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

I risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18..

### ***Patrimonio netto***

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

### ***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### ***Debiti***

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

### ***Ratei e risconti passivi***

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

## **Stato patrimoniale**

### **Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

## Attivo

### B) Immobilizzazioni

#### I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

##### Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 17.497, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 124.873

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

##### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	2.392	132.496	134.888
Valore di bilancio	2.392	132.496	134.888
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	-	7.482	7.482
Ammortamento dell'esercizio	-	17.497	17.497
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>(10.015)</i>	<i>(10.015)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	2.392	139.978	142.370
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	17.497	17.497
Valore di bilancio	2.392	122.481	124.873

#### II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

##### Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.296.588; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 273.338

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

##### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	666.484	26.902	55.008	748.394
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	6.053	26.419	32.472
Valore di bilancio	666.484	20.849	28.589	715.922
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	232.990	56.938	258.226	548.154
Ammortamento dell'esercizio	-	34.761	3.304	38.065
<i>Totale variazioni</i>	<i>232.990</i>	<i>22.177</i>	<i>254.922</i>	<i>510.089</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	899.474	83.840	313.234	1.296.548
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	40.814	232.524	273.338
Valore di bilancio	899.474	43.026	80.710	1.023.210

### Commento

A seguito della fusione per incorporazione dell'Associazione C.e.Re.s. Onlus, sono state trasferite le immobilizzazioni ed i relativi fondi di ammortamento.

### Introduzione

## C) Attivo circolante

### II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

### Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	114.994
Crediti tributari	48
Crediti verso altri	2.627
<b>Totale</b>	<b>117.669</b>

## D) Ratei e risconti attivi

### Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	6.341
	<b>Totale</b>	<b>6.341</b>

## Passivo

### Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

## A) Patrimonio netto

### Movimenti delle voci di patrimonio netto

#### Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

#### Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	269.291	206.583	-	-	475.874
<i>Patrimonio vincolato</i>					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	248.967	-	-	-	248.967
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>248.967</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>248.967</b>
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	(306.617)	126.585	-	-	(180.032)
Altre riserve	487.645	-	2	-	487.643

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>181.028</b>	<b>126.585</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>307.611</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio	46.697	-	46.697	11.544	11.544
<b>Totale</b>	<b>745.983</b>	<b>333.168</b>	<b>46.699</b>	<b>11.544</b>	<b>1.043.996</b>

### **Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto**

#### Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

#### Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	475.874	Capitale	B
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	248.967	Capitale	B;E
<b>Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali</b>	<b>248.967</b>		
<i>Patrimonio libero</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	(180.032)	Avanzi	E
Altre riserve	487.643	Capitale	B
<b>Altre riserve</b>	<b>307.611</b>		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	11.544	Capitale	B
<b>Totale</b>	<b>1.043.996</b>		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>			

### **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

#### **Commento**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	117.602	28.567	3.518	142.651
<b>Totale</b>	<b>117.602</b>	<b>28.567</b>	<b>3.518</b>	<b>142.651</b>

## D) Debiti

### *Scadenza dei debiti*

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

#### Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	76.893
Acconti	600
Debiti verso fornitori	2.661
Debiti tributari	2.124
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.775
Debiti verso dipendenti e collaboratori	65.850
Altri debiti	2.186
<b>Totale</b>	<b>182.089</b>

### *Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali*

#### Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

## E) Ratei e risconti passivi

### *Commento*

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Ratei passivi	781
	Risconti passivi	119
	<b>Totale</b>	<b>900</b>

# Rendiconto gestionale

## Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

## A) Componenti da attività di interesse generale

### Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

La Fondazione percepisce per il supporto della propria attività di interesse generale proventi da contratti con enti pubblici per attività convenzionate e/o accreditate. Vi sono, inoltre, prestazioni retribuite direttamente dalle famiglie degli utenti.

Le quote associative riguardano i versamenti eseguiti nel 2025 dagli associati dell'Associazione C.E.RE.S. Onlus, trasferiti nel bilancio 2025 a seguito della fusione per incorporazione.

Gli oneri sostenuti sono relativi all'organizzazione delle attività convenzionate/accreditate come meglio specificato nel proseguo della Relazione di Missione.

## **Imposte**

### **Commento**

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

## **Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali**

### **Introduzione**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### **Introduzione**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## **Altre informazioni**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

## **Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

### **Commento**

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce disponibilità liquide in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi".

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale alla voce disponibilità liquide, in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

Nel corso del 2025 sono state ricevute:

Erogazioni liberali monetarie Fondazione Le Vele Euro 152.483;

Erogazioni liberali incorporata Associazione C.e.Re.s. Euro 19.855.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati all'incorporata Associazione C.e.Re.s. Onlus per euro 829.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

## **Numero di dipendenti e volontari**

### **Introduzione**

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

### **Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale**

	<b>Impiegati</b>	<b>Totale dipendenti</b>
Numero medio	33	33

### **Commento**

L'attività istituzionale viene svolta in collaborazione con i volontari dell'Associazione Le Vele ODV ETS

## **Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale**

### **Introduzione**

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

E' presente un revisore legale, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto vigente. Il Revisore, organo consultivo contabile della Fondazione, effettua verifiche di cassa, vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili ed esamina i progetti di bilancio consuntivo redigendo apposite relazioni. Non è previsto alcun compenso per il revisore legale.

L'ente dovrà modificare il proprio statuto per adeguamento alla normativa del codice del terzo settore, prima di procedere con l'iscrizione al RUNTS.

## **Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare**

### **Commento**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

## **Operazioni realizzate con parti correlate**

### **Commento**

Si precisa che Nel corso del diciannovesimo esercizio la Fondazione ha mantenuto il consolidato rapporto con l'Associazione Le Vele. E' stato concordato il riaddebito a titolo di rivalsa di oneri sostenuti dall'Associazione per le attività convenzionate svolte dalla Fondazione Le Vele come segue:

quota 50% spese telefoniche per Euro 1.414;

quota 70% Energia Elettrica, Acqua potabile e gas per Euro 32.689;

quota 100% spese di esercizio automezzi (carburanti, premi assicurazione, spese manutenzione) per Euro 14.607

per un totale complessivo di Euro 48.710.

Tale importo è stato imputato a debito nei confronti dell'Associazione Le Vele ODV ETS; esso raggiunge la consistenza di Euro 76.893 al 31.12.2025.

## **Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

### **Commento**

L'avanzo d'esercizio viene destinato come segue:

- euro 11.544 alle altre riserve, nel patrimonio libero.

## **Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi**

### **Commento**

In calce al rendiconto gestionale non sono riportati i costi e proventi figurativi, in quanto la loro rilevazione non è ritenuta necessaria ai fini della rendicontazione.

## **Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti**

### **Commento**

L'ente si avvale di personale dipendente. Il rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda è ampiamente rispettato.

## **Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi**

### **Commento**

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

## **Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

---

## **Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

### **Commento**

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 11.544.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalle attività indicate al paragrafo "modalità di perseguimento delle finalità statutarie" e dall'operazione di fusione per incorporazione dell'Associazione C.e.Re.s. ONLUS, atto di fusione del 25.9.2025 con approvazione delle modifiche statutarie della Fondazione Le Vele Onlus, ridenominata FONDAZIONE LE VELE -C.e.Re.s. ONLUS con decreto n. 414 del 4.12.2025 Regione Lombardia.

### **Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte**

L'ente intrattiene rapporti sinergici con l'Associazione Le Vele ODV ETS, come sopra precisato, e con il Pio Istituto pei figli della provvidenza, proprietario degli immobili condotti in comodato gratuito e dei terreni e fabbricati del complesso "Cascina solidale le Vele" condotti in diritto di superficie. Intrattiene rapporti con l'Associazione C.e.Re.s. Onlus, incorporata nel 2025.

## **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

### **Commento**

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, l'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione effettuata e dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

## **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

### **Commento**

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che le stesse vengono perseguite attraverso il personale educativo assunto dalla Fondazione ed i volontari dell'Associazione Le Vele ODV ETS che operano in stretto contatto con alcuni membri del Consiglio di Amministrazione.

L'Ente si prefigge di elaborare, promuovere, realizzare progetti di assistenza e solidarietà sociale diurni e residenziale a favore di soggetti minori, disabili e disagiati, dando spazio anche a sperimentazioni innovative. In particolare, l'Ente si propone di promuovere, elaborare e realizzare progetti di assistenza e solidarietà sociale a favore di soggetti provenienti da situazioni di particolare disagio personale, sociale, economico e fisico e di predisporre attività di supporto ai relativi nuclei familiari, mirate al raggiungimento del massimo grado di autonomia possibile dei soggetti coinvolti (affettivo-relazionale, sociale, scolastica, lavorativa ed abitativa).

Per il raggiungimento dei propri scopi, la Fondazione Le Vele dal 2018 opera in stretto contatto con l'Associazione le Vele ODV ETS e gestisce le seguenti unità di offerta presso la sede operativa della Fondazione:

- Il Centro Educativo Diurno per i bambini delle scuole elementari, accogliendo bambini, affidati ad educatori, inviati dai Comuni del distretto e limitrofi;
- Il Centro Educativo Diurno per i ragazzi delle scuole medie e prima e seconda superiore, accogliendo ragazzi, inviati dai servizi sociali dai Comuni del distretto e limitrofi, affidati ad educatori;

- Lo SFA (Servizio di Formazione all'Autonomia per disabili lievi) con l'annessa Comunità Alloggio sperimentale per le Autonomie per ragazze/i provenienti dai Comuni del distretto e limitrofi, utenti privati, gestiti da educatori in turnazione più educatori per attività con gli animali e di tipo agro-ambientale;
- Il Laboratorio "Scuola-Bottega" di Pasticceria con la frequenza di ragazzi dello SFA e del progetto Ponte;
- Il laboratorio "Scuola-Bottega" del pane, che su richiesta accoglie ragazzi anche in dispersione scolastica e disabili;
- E' stata intensificata l'attività agro-ambientale, nel campo adiacente alla struttura della Cascina, gestita da due educatori (un educatore responsabile della cura del verde e un educatore responsabile della cura degli animali presenti in Cascina) e da volontari. Si occupa particolarmente dell'inserimento di ragazzi dello SFA e del progetto Ponte a rotazione con progetti individualizzati mirati all'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi;
- Progetto Ponte a favore di soggetti disabili per ragazzi provenienti dai Comuni del distretto e limitrofi, ed utenti privati, gestito da educatori.
- Progetti individualizzati per ragazzi provenienti dal Comune di Segrate;
- E' proseguito il servizio all'interno del Gruppo Appartamento Casa Albi per il Dopo di Noi, aperto il 18 dicembre 2023, per 5 persone disabili gravi prive del sostegno familiare. Dal 2025 vi dimorano 5 persone disabili gravi anziane, provenienti dai Comuni di Segrate, Pozzuolo Martesana e 1 utente privata.
- E' continuata la gestione del primo lotto della Cascina Sociale e Solidale Rugacesio sita in Pioltello: una famiglia affidataria dimorante in cascina ha proseguito l'accoglienza, iniziata in affido, di 1 fratello ora maggiorenne. Inoltre si è concluso il percorso di accompagnamento verso l'autonomia di un nucleo familiare ed è stato accolto un nuovo nucleo in difficoltà composto da una madre con due figli di cui uno disabile e successivamente un padre con due figli, inviati dal Comune di Pioltello, sempre per un percorso individualizzato di accompagnamento mirato all'autonomia abitativa.
- L'Ente ha continuato a coordinarsi con una famiglia affidataria non residente in cascina.

Sono proseguite le attività ludico someggiate nel campo adiacente la Cascina Solidale, principalmente a favore degli assistiti dei nostri centri.

Per l'espletamento delle attività della Cascina Solidale e per il perseguimento degli obiettivi ci si avvale dell'operato di:

- n. 1 famiglia residente in cascina disponibile all'affido e all'accompagnamento di nuclei in difficoltà;
- una equipe formata da:

- Assistente Sociale/Responsabile dei progetti
- educatori/coordinatori delle attività
- una psicologa
- un pedagoga
- 1 medico volontario
- educatori/operatori (OSS)
- 2 cuoche
- 1 panettiera/pasticcera
- una persona qualificata in attività ludico ricreative, un educatore-giardiniere
- 1 segretaria
- due operatori per le pulizie
- Volontari dell'Associazione Le Vele ODV ETS e tirocinanti.

E' proseguita ed è stata implementata tramite l'operazione di fusione per incorporazione l'attività di collaborazione con l'Associazione C.E.Re.S. Onlus di Segrate (Centro Educativo Residenziale Segrate), nata da famiglie di persone disabili medio-gravi. L'Associazione C.E.Re.S. ha per scopo la solidarietà sociale operando nell'ambito dell'assistenza residenziale socio-sanitaria di persone portatrici di handicap particolarmente prive del sostegno familiare.

Si sono conclusi i lavori di manutenzione di Casa Lilia sita a Segrate ed è stato possibile accogliere, dal mese di giugno 2025, 4 utenti per il progetto "Appartamento Dopo di Noi ", gestito dalla Fondazione Le Vele Onlus.

Sono inoltre proseguiti i lavori di manutenzione/ristrutturazione di Casa C.E.Re.S. sita a Segrate con l'obiettivo dell'apertura di due Gruppi "Appartamento Dopo di Noi "e due appartamenti protetti nel 2026.

L'Associazione Le Vele ODV ETS mette a disposizione quattro automezzi per i trasporti.

Le attività sono prevalentemente sostenute da contributi pubblici erogati da Comuni limitrofi alla sede legale ed operativa, a seguito di impegni di spesa e stipula di convenzioni per le specifiche unità di offerta individualizzate sopra specificate.

### **Progetto "Durante e Dopo di Noi"**

E' stato ottenuto il Permesso di Costruire delle strutture destinate al "Durante e Dopo di Noi", di cui istanza inoltrata in data 29/07/2022 prot. Nr. 35550.

## Commento

---

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili

Pioltello, 14/03/2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Monica Linda Matilde Cambiaghi

## **Maria Luisa Calini**

---

Dottore Commercialista

Revisore Legale

Consulente tecnico del Giudice

Tribunale di Milano

Segrate (MI) - Via Redecesio, 10

Tel. 02-2134030 fax 02-2134049

e-mail [drmlcalini@studocalini.it](mailto:drmlcalini@studocalini.it)

PEC [marialuisa.calini@odcecmilano.it](mailto:marialuisa.calini@odcecmilano.it)

### **FONDAZIONE LE VELE C.E.RE.S. ONLUS**

#### **BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025**

#### **RELAZIONE DEL REVISORE**

Al Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE LE VELE – C.E.RE.S. Onlus

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della FONDAZIONE LE VELE – C.E.RE.S. Onlus al 31 dicembre 2025, conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").  
  
La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Fondazione. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il mio esame é stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata pianificata e svolta al fine di acquisire

ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

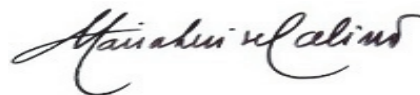
Lo stato patrimoniale ed il Rendiconto gestionale presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione emessa dal Revisore in data 26 aprile 2025.

3. A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato di gestione della FONDAZIONE LE VELE – C.E.RE.S. Onlus per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Segrate, 14 marzo 2026

Il Revisore

Maria Luisa Calini



## **Allegato B: Relazione degli organi amministrativi degli enti coinvolti nella fusione.**

Fondazione Le Vele-C.e.Re.s. ETS

Relazione dell'organo amministrativo, Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'Art. 2501  
quinquies c.c. ed ex art. 42 c.c. sulle motivazioni della fusione

Tra

Fondazione Le Vele-C.e.Re.s. ETS (di seguito FONDAZIONE) - incorporante

E

Associazione Le Vele ODV ETS (di seguito ASSOCIAZIONE) - incorporanda

Signori Consiglieri,

La presente relazione è volta a illustrare la proposta di fusione mediante incorporazione dell'Associazione Le Vele ODV ETS nella Fondazione Le Vele -C.e.Re.s. ETS

### **Premessa**

I due enti operano in completa armonia e sinergia sin dal 2006, anno di costituzione della Fondazione Le Vele.

### **Motivi ed effetti della Fusione sotto il profilo giuridico ed economico**

Alla base della scelta di fusione per incorporazione di Associazione in Fondazione vi è la totale coincidenza tra gli scopi istituzionali tra i due enti.

In particolare l'operazione di fusione permetterà di:

- razionalizzare gli sforzi per il raggiungimento degli obiettivi comuni.
- razionalizzare i costi amministrativi, gestionali e organizzativi attraverso la concentrazione delle relative funzioni.
- ampliare l'ambito di operatività potendo contare su servizi già avviati (pensiamo al Cad, centro di aggregazione disabili)
- valorizzare e potenziare le specifiche e complementari competenze.

Da un punto di vista strategico, accrescendo la dimensione economica risultante dei due enti e riformulando l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, potrà essere facilitato il raggiungimento degli scopi sociali.

Segrate, 16 maggio 2026

### **Per il Consiglio di Amministrazione**

#### **IL SEGRETARIO**

Maria Luisa Calini

#### **IL PRESIDENTE**

Monica Linda Matilde Cambiaghi

**ALLEGATO C: STATUTO FONDAZIONE LE VELE-C.E.RE.S. ETS**

**STATUTO DELLA  
"FONDAZIONE LE VELE-C.E.RE.S - ENTE DEL TERZO SETTORE"**

**Articolo 1: Costituzione e denominazione**

**1.1** In ricordo di Daniele Ronchi e a norma del Codice civile, del D.Lgs. 117/2017 delle altre leggi e regolamenti in materia, è costituita una fondazione denominata

**"FONDAZIONE LE VELE-C.E.RE.S - Ente del Terzo Settore"**

in breve **"FONDAZIONE LE VELE- C.E.RE.S - ETS"** (di seguito anche la "Fondazione"). Di tale denominazione comprensiva della locuzione "Ente del Terzo Settore" o dell'acronimo "ETS" la stessa farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

**1.2** La Fondazione indica gli estremi dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017 negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

**Articolo 2: Sede**

**2.1** La Fondazione ha sede in **Pioltello (MI)**. La variazione di indirizzo all'interno del medesimo Comune è deliberata dal Consiglio di Amministrazione con le maggioranze di cui all'articolo 12 del presente statuto. Nei trenta giorni successivi, il verbale relativo al trasferimento di indirizzo dovrà essere depositato presso l'Autorità competente ai sensi dell'art. 48, del D.Lgs. 117/2017. Il Consiglio di amministrazione potrà, altresì, istituire sedi operative con propria delibera senza che ciò implichi mutamento dello Statuto.

**Articolo 3: Finalità e Attività**

**3.1** La Fondazione non ha fine di lucro e opera esclusivamente per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale o esclusiva delle attività di interesse generale di cui al successivo comma 3.2.

In particolare la Fondazione si riconosce nei principi etici tipici della cultura cristiana, particolarmente nell'attenzione verso i più deboli. Al tempo stesso la Fondazione rimane aperta agli apporti provenienti da altre culture alla sola condizione che non risultino incompatibili con i principi etici di cui sopra né con l'ordinamento giuridico dello Stato Italiano.

L'operato della Fondazione si fonda sull'opera di nuclei familiari e/o di persone singole che comunque riconoscono il valore della famiglia e dell'istituto dell'affido familiare.

Pertanto la Fondazione ha come scopo quello di sostenere le persone fragili, in stato di bisogno o affette da disabilità e i loro familiari dando loro assistenza, favorendone la socializzazione, l'integrazione e l'inclusione.

**3.2** La Fondazione per il perseguimento delle suddette finalità svolgerà, le attività di interesse generale di cui all'art. 5 alle lettere a), c), d), i), l) e q) del D.lgs. 117/2017, tra cui in particolare:

- progettazione, organizzazione di servizi e prestazioni socio-educative e socio assistenziali, di animazione, di orientamento, di rimotivazione e sostegno scolastico anche a valenza preventiva, di reinserimento sociale e di avvio all'autonomia;

- progettazione, organizzazione, gestione di servizi socio-educativi e socio assistenziali e di animazione a carattere semiresidenziale per minori provenienti da nuclei familiari fragili con difficoltà socio-economiche-culturali (Centri Diurni che coprono la fascia di età dalla prima elementare alla seconda superiore);
- progettazione, organizzazione, gestione di Servizi socio-educativo-assistenziali di Formazione all'Autonomia Diurni (SFA e servizi sperimentali) per disabili, finalizzati a sviluppare il massimo grado di autonomia raggiungibile da ciascun soggetto;
- progettazione, organizzazione, gestione di laboratori sperimentali "Scuola-Bottega" a favore di minori/adolescenti in dispersione scolastica, maggiorenni e delle loro famiglie, a rischio di emarginazione e/o devianza e a favore di disabili;
- progettazione, organizzazione, gestione di attività con animali per promuovere processi educativi, migliorare le competenze relazionali e promuovere il benessere psicofisico.
- promozione e organizzazione di ogni forma di volontariato attivo a sostegno delle attività condotte all'interno e all'esterno dei servizi;
- promozione di iniziative di formazione degli operatori e dei volontari;
- promozione di iniziative culturali di solidarietà sociale per favorire, nella società civile, una coscienza sensibile verso la prevenzione dei problemi del disagio minorile e verso i problemi della disabilità;
- promozione di convegni, tavole rotonde ed opportune iniziative, centrate sulle problematiche educative, sui bisogni delle famiglie e sulle risorse reperibili nel territorio;
- valorizzazione del rapporto fra il territorio e la Fondazione organizzando, in collaborazione con i cittadini residenti, eventi che diffondano la cultura del mutuo aiuto verso le persone in condizioni di fragilità e le loro famiglie;
- promozione ed organizzazione di manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative ed eventi idonei a favorire una coscienza sensibile sui temi della prevenzione dei problemi delle persone in stato di fragilità;
- svolgimento di attività assistite e di sensibilizzazione nei confronti delle persone disabili e/o in difficoltà tramite percorsi guidati e laboratori diurni prevalentemente all'aperto rivolti a scolaresche e/o a gruppi;
- promozione di eventi di animazione, ricreativi, musicali, sportivi, artistici e culturali allo scopo di arricchire le possibilità di fruizione del tempo libero, di incontro e di integrazione alle persone in stato di fragilità;
- collaborazione con gli istituti scolastici al fine di ridurre il disagio sociale dei ragazzi in grave difficoltà e a rischio di dispersione scolastica.
- progettazione, organizzazione, gestione di servizi a carattere residenziale (con particolare riferimento alle famiglie affidatarie, agli appartamenti solidali per l'autonomia, alle comunità alloggio);
- progettazione, organizzazione, gestione di Servizi residenziali ed erogazione di prestazioni socio assistenziali-sanitarie atte ad accogliere persone disabili alle quali sia necessario offrire un punto di riferimento ambientale e "famigliare", temporaneo o permanente, nel momento in cui la famiglia non sia più in grado di provvedervi oppure nei casi in cui la persona disabile abbia condotto un percorso di formazione alla vita adulta autonoma e sia quindi preparata per una vita

indipendente, al fine di garantire loro la possibilità di autodeterminarsi nel rispetto della libertà di scelta.

- interventi di sollievo alle famiglie, palestre per l'autonomia, con l'organizzazione di brevi soggiorni presso le strutture residenziali della Fondazione;

**3.1** La Fondazione potrà svolgere, altresì, attività diverse da quelle di interesse generale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, purchè secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri ed i limiti definiti in apposito decreto ministeriale. Compete all'organo amministrativo la definizione dettagliata delle attività diverse.

**3.2** La Fondazione può, altresì, compiere ogni atto funzionale al perseguimento dei propri scopi. In particolare, la Fondazione può, in via esemplificativa e non esaustiva: acquistare realizzare, gestire, affittare, assumere il possesso a qualsiasi titolo, di beni immobili, beni mobili, impianti, attrezzature e materiali utili e necessari per l'espletamento delle proprie attività;

compiere operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e stipulare contratti e convenzioni con privati ed enti pubblici per lo svolgimento delle proprie attività; richiedere i finanziamenti per le operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, con prestazione di garanzie; partecipare o concorrere alla costituzione di fondazioni, associazioni, consorzi o altre forme associative, pubbliche o private, nonché società di capitali, comunque strumentali al perseguimento degli scopi della Fondazione.

**3.3** La Fondazione nello svolgimento delle proprie attività potrà avvalersi di volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017. I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale saranno iscritti in un apposito registro, tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione tramite la quale svolge la propria attività volontaria. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. La Fondazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

## **Articolo 4**

### **Patrimonio e mezzi di finanziamento**

**4.1** Il Patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) dal fondo di dotazione;
- b) dai beni immobili acquistati dalla Fondazione;
- c) dalle pubbliche e private contribuzioni con destinazione espressa e/o deliberata dal Consiglio di Amministrazione ad incremento del Patrimonio;
- d) da ogni altro bene che pervenga alla Fondazione a qualsiasi titolo e che sia espressamente destinato ad incremento del Patrimonio;
- e) dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione e ogni altra riserva vincolata per decisione di terzi o per deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

**4.2** La Fondazione finanzia le proprie attività con:

- a) le rendite e i proventi derivanti dalla gestione del Patrimonio;

- a) le erogazioni liberali, i legati, le eredità e i contributi pubblici e privati;
- b) le somme derivanti da alienazione di beni facenti parte del patrimonio, destinate a finalità diverse dall'incremento del patrimonio per delibera del Consiglio di Amministrazione;
- c) i proventi e/o i ricavi derivanti dalle attività di interesse generale e dalle attività diverse ai sensi all'art. 6 del D.lgs. 117/2017;
- d) dai fondi pervenuti mediante raccolte ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017;
- e) ogni altra entrata compatibile con le finalità della Fondazione e nei limiti consentiti dal D.Lgs. 117/2017.

**4.2** Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

**4.3** È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8 del D.Lgs. 117/2017.

#### **Articolo 5: Esercizio finanziario e bilancio**

**5.1** L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

**5.2** Entro il 31 maggio il Consiglio approva il bilancio consuntivo relativo all'esercizio precedente.

**5.3** Il bilancio di esercizio è redatto ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 117/2017 in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle eventuali attività diverse nella

**5.4** Al superamento delle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio di Amministrazione dovrà altresì approvare il bilancio sociale, redatto, pubblicato e depositato ai sensi dell'art. 14 richiamato.

#### **Articolo 6: Organi della Fondazione**

Sono organi della Fondazione:

- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente ed il Vicepresidente;
- l'Organo di Controllo

#### **Articolo 7: Consiglio di Amministrazione**

**7.1** L'amministrazione della Fondazione spetta al Consiglio di Amministrazione composto da cinque Consiglieri, incluso il Presidente, nominati dai Fondatori Francesco Ronchi, Stefano Ronchi, Michele Ronchi e Paola Ronchi.

**7.2** Dopo la morte, la sopravvenuta incapacità o la rinuncia di tutti i Fondatori, la nomina dei Consiglieri competerà al PIO ISTITUTO PEI FIGLI DELLA PROVVIDENZA con sede in Milano, - Foro Buonaparte, 44/a - codice fiscale 03183870157.

**7.3** I membri del Consiglio di Amministrazione, una volta insediati, restano in carica 5 (cinque) esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio del loro mandato e possono essere riconfermati.

**7.4** Qualora nel corso della durata in carica vengano a mancare per qualsiasi motivo

uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, i sostituti saranno nominati con le stesse modalità ai sensi dei precedenti commi 7.1 e 7.2. Tali membri cesseranno dal loro mandato alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione.

**7.1** Le cariche sono gratuite salvo rimborso delle spese sostenute e documentate, secondo le modalità appositamente previste in un regolamento o in una delibera dal consiglio medesimo.

### **Articolo 8: Poteri del Consiglio di Amministrazione**

**8.1** Il Consiglio di Amministrazione attua l'indirizzo generale delle attività della Fondazione, ne formula i programmi e ne cura la realizzazione.

**8.2** Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare, il Consiglio di Amministrazione provvede a:

- Approvare e depositare il bilancio di esercizio;
- approvare e depositare al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 il bilancio sociale;
- deliberare sull'accettazione di elargizioni, donazioni, legati, eredità e lasciti nonché sull'acquisto e la vendita di immobili e sulla destinazione degli stessi ovvero delle somme ricavate, nel rispetto dei limiti di cui al presente statuto;
- approvare eventuali regolamenti interni;
- Promuovere e studiare nuove proposte e progetti inerenti all'attività della Fondazione;
- organizzare e curare il funzionamento della Fondazione e la sua amministrazione ordinaria e straordinaria;
- valutare e decidere sull'accoglimento delle domande di assistenza;
- tenere i rapporti con gli enti o i privati che materialmente sostengono la Fondazione e promuovere iniziative per estenderne il numero;
- erogare i mezzi di cui dispone la Fondazione per il raggiungimento dei fini istituzionali;
- eleggere nel proprio seno il Presidente, il Vicepresidente ed eventualmente il segretario e il tesoriere della Fondazione;
- deliberare le modifiche dello Statuto col voto favorevole della maggioranza di 4/5 dei componenti il Consiglio;
- deliberare con le modalità descritte al successivo articolo 15, lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio ai sensi del presente Statuto;
- svolgere ogni ulteriore compito ad esso affidato dal presente Statuto.

**8.3** Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, ovvero ad un Comitato esecutivo composto da tre dei suoi membri tra cui il Presidente, può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti, il tutto nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

### **Articolo 9: Riunioni del Consiglio di Amministrazione**

**9.1** Il Consiglio di Amministrazione è convocato - anche al di fuori della sede legale purché in Italia- dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno due dei suoi membri, senza obblighi di forma purché con mezzo idoneo ad assicurare la

prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire agli aventi diritto al domicilio risultante dai libri sociali ovvero all'indirizzo di posta elettronica dagli stessi comunicato con almeno tre giorni di preavviso ovvero, in caso di urgenza, almeno ventiquattrore prima.

**9.1** L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo (fisico o virtuale) e l'ora della seduta. L'avviso di convocazione può, altresì, prevedere che la riunione si tenga parzialmente o esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, ai sensi del successivo comma 9.5

**9.2** Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono, anche per video o teleconferenza, tutti i consiglieri in carica ed i membri dell'Organo di Controllo.

**9.3** Il Consiglio si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei membri in carica. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente, o, in caso di assenza anche di quest'ultimo, dalla persona designata dai consiglieri presenti. Le deliberazioni sono assunte col voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti, salvo diversi *quorum* stabiliti dal presente Statuto. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente della riunione.

Le deliberazioni constano da apposito verbale sottoscritto dal presidente della seduta e dal segretario nominato dal Consiglio, steso su apposito libro

Alle riunioni di consiglio possono essere invitati a partecipare esperti esterni, senza diritto di voto.

**9.4** Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine

## **Articolo 10: Presidente**

**10.1** Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i propri membri il Presidente della Fondazione ed un Vicepresidente i quali restano in carica per tutti i cinque esercizi di vita dello stesso Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente:

- ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio;
- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- Sovrintende all'attuazione dell'indirizzo generale dell'attività della Fondazione;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- esercita la vigilanza sul rispetto dei regolamenti e delle disposizioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione;
- firma gli atti e ne delega la firma;
- cura le relazioni con enti, istituzioni e imprese, pubbliche e private, ed altri organismi anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Il Presidente, nell'esercizio delle sue competenze, può nominare procuratori speciali, determinandone le attribuzioni.

**10.2** In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutte le di lui funzioni sono esercitate dal Vicepresidente o, in caso di sua mancanza o impedimento, da altro membro nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti.

**10.3** Il potere di rappresentanza attribuito ai sensi del presente statuto è generale. Le limitazioni saranno iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore.

#### **Articolo 11: Organo di controllo e Revisione legale**

**11.1** La Fondazione si dota di un Organo di controllo, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017 che può essere monocratico o collegiale secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

**11.2** L'Organo di controllo è nominato all'unanimità dai Fondatori. Una volta venuti meno tutti i Fondatori per decesso, sopravvenuta incapacità o rinuncia, sarà nominato dal PIO ISTITUTO PEI FIGLI DELLA PROVVIDENZA con sede in Milano, Foro Buonaparte, 44/a - codice fiscale 03183870157.

**11.3** I membri dell'Organo di Controllo restano in carica per cinque esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio successivo alla nomina. I suoi componenti possono essere riconfermati.

**11.4** I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

**11.5** L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

**11.6** L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

**11.7** I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

**11.8** Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti è attribuita all'Organo di Controllo che, in tal caso, deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui il Consiglio di Amministrazione decida di affidare la revisione ad un Revisore legale dei conti o di una società di revisione iscritti nell'apposito registro, che saranno comunque scelti da categorie di soggetti ai sensi del comma 2.

**11.9** L'Organo di Controllo può assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

**11.10** L'Organo di Controllo cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e delle deliberazioni.

## **Articolo 12: Scioglimento**

**12.1** La sopravvenuta riduzione o mancanza di patrimonio e l'impossibilità per il Consiglio di reperire mezzi economici sufficienti al raggiungimento dello scopo, possono dar luogo all'estinzione della Fondazione previa decisione del Consiglio di Amministrazione assunta dai 4/5 dei componenti e comunque quando ricorrano una delle cause previste dall'art 27 del codice civile.

**12.2** A seguito dello scioglimento della Fondazione per qualunque causa, previa nomina di uno o più liquidatori da parte del Consiglio, il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, ad altro Ente del Terzo settore scelto dal Consiglio di Amministrazione.

## **Articolo 13: Clausola di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni del D.Lgs. n. 117/2017, del Codice civile e le relative disposizioni attuative e le altre norme di legge in quanto applicabili.

F.to: Monica Linda Matilde Cambiagli  
Monica De Paoli